



MELO:

bottoni rosa-inizio fioritura

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di maggiore recettività alla malattia. Il 2 aprile scorso è partita la prima infezione. Sono previste piogge per oggi e domani e successivamente tempo stabile. In caso di vegetazione non protetta, si consiglia di proteggere la vegetazione subito dopo la prossima pioggia, eseguendo un intervento con rame o con fungicidi a maggior persistenza quali dithianon o fluazinam. Per quanto riguarda il rame, si ricorda che è possibile utilizzare fino ad un massimo di 6Kg/ha di rame metallico, considerando nel calcolo anche i concimi fogliari utilizzati contenenti tale elemento.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): considerando l'anticipo stagionale risulta difficile fare previsioni sull'inizio del volo. Prepararsi per l'installazione delle trappole a feromoni.

PERO: *piena fioritura*



TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento.

Ticchiolatura (*Venturia pirina*): nessun trattamento

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): vedi melo.



VITE: *gemma cotonosa*

Mal dell'esca (*Phaeomoniella clamidospora*, *Phaeoacremonium oleophilum*, *Fomitiporia punctata*): potare separatamente le piante affette da questa malattia e già segnalate in estate, eliminando completamente il legno infetto; i ceppi totalmente compromessi devono essere eliminati. E' necessario disinfettare le superfici di taglio e disinfettare gli attrezzi con ipoclorito all'1%: il materiale di potatura infetto non deve essere trinciato, ma allontanato dal vigneto.



OLIVO: *riposo vegetativo*

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di *rame* o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.

Con le operazioni di potatura favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti da **rogna** (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*).

PUBBLICHIAMO DI SEGUITO QUANTO DIFFUSO DALLA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI CATEGORIA,

LA COMPAG - Federazione Nazionale Commercianti di Prodotti per l'Agricoltura

A PROPOSITO DELLA VENDITA, DELL'ACQUISTO E DELL'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI DESTINATI AD UTILIZZATORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI, SULLA BASE DELLA CIRCOLARE DEL

Ministero della Salute del 15-5-2015 e 7-7-2015



LINEE GUIDA PER UNA DISTRIBUZIONE CORRETTA DEI PRODOTTI FITOSANITARI ALLA LUCE DELLE DISPOSIZIONI DA APPLICARE DAL 26 NOVEMBRE 2015 NELLE RIVENDITE AGRARIE CHE RIFORNISCONO PREVALENTEMENTE UTILIZZATORI PROFESSIONALI

Tutti i prodotti fitosanitari ad eccezione dei PPO saranno **conservati in appositi locali** aventi le stesse caratteristiche previste per i prodotti classificati T+, T, Xn (ad es. pareti e pavimenti lavabili, vasca di raccolta dei reflui ecc.) Per quanto riguarda l'esposizione dei prodotti fitosanitari nei locali aperti al pubblico, è necessario attenersi alle disposizioni delle ASL competenti nel territorio

Tutti i prodotti fitosanitari saranno oggetto della **dichiarazione annuale** dei dati di vendita da inviare entro il 28 febbraio successivo all'anno solare di vendita. Unica eccezione i PPO.

Tutti gli **utilizzatori professionali** (utilizzatori di prodotti T, T+, Xn oppure Xi e NC con confezione anche superiori al litro) dovranno dimostrare di essere in possesso del certificato di autorizzazione all'acquisto da mostrare al momento della vendita. A tali utilizzatori potranno essere forniti tutti i prodotti fitosanitari e la tracciabilità sarà garantita dall'emissione di una fattura e riportando sul registro di scarico le singole quantità vendute con i riferimenti del certificato di autorizzazione all'acquisto (nome del titolare dell'autorizzazione, numero, ente che lo ha rilasciato e data di scadenza o di emissione), come indicato all'articolo 10 del Dlgs 150/2012. Gli **utilizzatori non professionali** (utilizzatori di prodotti Xi e NC in confezioni inferiori o uguali al litro), privi dell'autorizzazione all'acquisto, potranno acquistare i prodotti fitosanitari non classificati T, T+ e Xn, secondo la classificazione DPD, oppure, nel caso sia nota la sola classificazione CLP prodotti che non riportano in etichetta i simboli e le frasi delle colonne 1 e 3 della tabella seguente. In questo caso la vendita potrà riguardare le sole confezioni di prodotti pronti all'uso, di prodotti in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multidose contenente una quantità complessiva di formulato fino a 1000 (mille) millilitri o grammi. La tracciabilità sarà garantita riportando sul registro di scarico le singole vendite o il totale cumulato delle vendite per prodotto con cadenza mensile anche se non è richiesta l'emissione della fattura. Nel caso dell'acquisto di un numero superiore ad 1 di confezioni di prodotti in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multi dose contenente una quantità di formulato pari a 1000 millimetri o grammi, l'utilizzatore rilascerà una dichiarazione firmata che utilizzerà tali prodotti per scopi non professionali (di seguito è riportato un modello). In questo caso la tracciabilità sarà garantita riportando nel registro di scarico la singola vendita con riferimento alla dichiarazione dell'utilizzatore che utilizzerà tale prodotto in una attività non professionale.

LINEE GUIDA PER UNA DISTRIBUZIONE CORRETTA DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE RIVENDITE CHE RIFORNISCONO PREVALENTEMENTE UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI (NON TRATTANO PRODOTTI CON CLASSIFICAZIONE DPD T+, T, Xn o CLP equiparabile*)

(in attesa della pubblicazione del decreto sui prodotti destinati ad utilizzatori non professionali)

La **rivendita deve essere autorizzata** all'immissione sul mercato dei fitosanitari dalla azienda sanitaria di competenza territoriale (DPR 290/2001, art. 21) e nella rivendita deve essere sempre presente una persona munita del certificato di abilitazione alla vendita per fornire informazioni sulla pericolosità ed il corretto impiego dei prodotti. Il certificato di abilitazione alla vendita deve essere esposto nel punto vendita.

Il deposito dei prodotti fitosanitari

Deve rispettare quanto indicato dall'art. 24, com. 1 del DPR 290/01 e quindi: "i prodotti fitosanitari e i loro coadiuvanti devono essere detenuti o venduti in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari. E' vietata, altresì, la vendita dei prodotti fitosanitari e dei loro coadiuvanti, sia in forma ambulante sia allo stato sfuso". Per quanto riguarda l'esposizione dei prodotti fitosanitari nei locali aperti al pubblico, è necessario attenersi alle disposizioni delle ASL competenti nel territorio.

Tutti i prodotti fitosanitari saranno oggetto della **dichiarazione annuale** dei dati di vendita da inviare entro il 28 febbraio successivo all'anno solare di vendita. Unica eccezione i PPO.




Gli **utilizzatori non professionali** privi dell'autorizzazione all'acquisto, potranno acquistare i prodotti fitosanitari non classificati T, T+ e Xn, secondo la classificazione DPD, oppure, nel caso sia nota la sola classificazione CLP, i prodotti che non riportano in etichetta i simboli e le frasi delle colonne 1 e 3 della tabella seguente. In questo caso la vendita potrà riguardare le sole confezioni di prodotti pronti all'uso, di prodotti in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multidose contenente una quantità complessiva di formulato fino a 1000 (mille) millilitri o grammi. La **tracciabilità** sarà garantita riportando sul registro di scarico le singole vendite o il totale cumulato delle vendite per prodotto con cadenza mensile. Nel caso dell'acquisto di un numero **superiore ad 1 di confezioni** di prodotti in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multi dose contenente una quantità di formulato **pari a 1000 millimetri o grammi**, l'utilizzatore rilascerà una **dichiarazione firmata** che utilizzerà tali prodotti per scopi non professionali (di seguito è riportato un modello). In questo caso la **tracciabilità** sarà garantita riportando nel registro di scarico la singola vendita con riferimento alla dichiarazione dell'utilizzatore che utilizzerà tale prodotto in un'attività non professionale.

Tutti gli utilizzatori professionali dovranno dimostrare di essere in possesso del certificato di autorizzazione all'acquisto da mostrare al momento della vendita. A tali utilizzatori potranno essere forniti anche i prodotti fitosanitari in confezioni superiori ai 1000 millilitri o grammi o un numero superiore ad 1 di confezioni fino a 1000 millilitri o grammi, senza la necessità della dichiarazione. La tracciabilità sarà garantita dall'emissione di una fattura e riportando sul **registro di scarico** le singole quantità vendute con i riferimenti del certificato di autorizzazione all'acquisto, come indicato all'articolo 10 del Dlgs 150/2012.

() comunicazioni del Ministero della Salute del 15-5-2015 e 7-7-2015*

Bollettino fitosanitario n. 2 del 6/04/2017 - Area Alta Val d'Agri

I prodotti che riportano in etichetta i simboli della colonna 1 o le frasi della colonna 3 vanno gestiti come i prodotti classificati tossici.

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
 (GHS 6) PERICOLO	Tutte le classi di "Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 8) PERICOLO oppure ATTENZIONE	Tutte le classi di "Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 7) ATTENZIONE	Pericolo per la salute TOSSICITA' ACUTA (cat.4)	H302 – Nocivo se ingerito. H312 – Nocivo per contatto con la pelle. H332 – Nocivo se inalato
	Pericolo per la salute TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola), categoria di pericolo 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
	Pericolo per la salute TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola), categoria di pericolo 3	H335 – Può irritare le vie respiratorie
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	Pericolo per la salute TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE, categoria supplementare – Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	Qualunque classe e categoria di pericolo o prodotto esente da classificazione di pericolo	EUH029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico EUH031 – A contatto con acidi libera un gas tossico EUH032 – A contatto con acidi libera un gas altamente tossico EUH070 – Tossico per contatto oculare EUH071 – Corrosivo per le vie respiratorie

**DICHIARAZIONE DI UTILIZZO NON PROFESSIONALE DEI
FITOSANITARI**

Il sottoscritto nato a il

Residente in..... via.....

Cod. Fisc. con la presente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di utilizzare i prodotti fitosanitari (indicare il nome commerciale)

.....

.....

non classificati T+, T o Xn, acquistati presso l'azienda

ragione sociale

p.iva /cod. fisc.

via

cap Città

nell'ambito di un'attività non professionale

data

firma

.....

COMPAG FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Via Cesare Guasti, 5 - 40127 Bologna

Tel. 051 519306 - Fax 051 353234 - info@compag.org - compagfederazione@pec.it

www.compag.org

